

DOPPIO COGNOME

Un perfetto esempio di stupidità umana

di Domenico Rinaldi

Col progetto di legge del doppio cognome, che sarà discusso nelle due camere del Parlamento, cade un altro tabù sulla discriminazione di genere. Tutti i nuovi pupi e pupe del prossimo futuro godranno del cognome di entrambi i genitori. Evviva, eureka. Però ci sarebbe un piccolo inghippo, solo formale, chissà se qualcuno dei saccenti e soloni che intendono agguantare questa ambita conquista ci avranno pensato. **Vediamolo.** Il giovane signor Rossi sposa la signorina Bianchi. Nasce un pargolo cui danno il nome Edmondo. **Per l'amagrafe, Rossi Bianchi.** Sotto un cielo poco lontano, dall'unione del signor A. Verdi e dalla signorina P. Viola si è affacciata al mondo una **bimbeta: Graziella Verdi Viola.** Passa un quarto di secolo e a quel punto della storia i suddetti due nuovi arrivati, ormai adulti e vaccinati, s'incontrano, si piacciono e si sposano. Nasce un figlio cui danno il nome **Anacleto. Dunque Anacleto Rossi Bianchi verdi Viola.** Il quale dopo circa 25 anni (siamo appunto alla seconda generazione dal varo della legge) s'innamora della signorina Silvana, nipote (da parte del padre) di R. Amaranto e G. Marroni e (da parte di madre) di F. Celeste e B. Rubino. **Dunque: Silvana Amaranto Marroni Celeste Rubino.** Anacleto e Silvana si sposano e dopo qualche mese viene alla luce un pargolo che chiamano Sigismondo. **L'impiegato della anagrafe registra dunque: Sigismondo Rossi Bianchi Verdi Viola Amaranto Marroni Celeste Rubino.** Il quale una volta adulto convola a nozze con... Stop, qui mi fermo. Siamo solo alla terza generazione. Alla quinta i cognomi sarebbero 32 e i colori dell'arcobaleno non sono infiniti. Come si formerà il codice fiscale? La stupidità umana è infinita.

Gli aumenti di prezzo di carburanti, gas e grano? Senza spiegazioni chiare.

Dovremmo aspettare mesi o anni prima di conoscere l'esito delle indagini della magistrature e della commissione d'inchiesta che dovranno individuare e magari punire qualcuno in merito alla speculazione che le aziende distributrici hanno fatto sui prezzi del gas? Conoscendo i tempi biblici della magistratura credo che pochi di noi saranno ancora in vita per sapere se le aziende fornitrici di gas ci hanno rubato soldi e se qualcuno pagherà questa speculazione che ha fatto salire gli indici di borsa delle aziende del campo energetico e i loro utili. Del resto se qualcuno guardasse nei Cda di queste aziende, ci troverà tanti politici e tanti grandi commiss dello Stato, quindi è chiaro che finirà tutto in una bolla di sapone. Per buona pace degli italiani che in tanto si stanno svenando a pagare le bollette! Queste indagini fanno solo rumore mediatico. Il resto è la solita fuffa che riempie la bocca dei politici i quali, tutti, in questi anni difficili, non hanno mai visto diminuire di un solo centesimo il loro salario, nazionale ed europeo. O no?